

# L'INTERNAZIONALE

Germano De Pietri Tonelli  
Gerardo Costa  
Modena) Carpi

Periodico dei lavoratori organizzati aderenti alla Camera del Lavoro di Parma

Anno II - Num. 266 - Parma, 2 Ottobre 1909

CONTO CORRENTE COLLA POSTA

Edito a cura della Camera del Lavoro

Redazione ed Amministrazione: Camera del Lavoro - Parma

Abbonamenti In Italia Anno L. 3 - Sem. L. 1,50  
All' Estero il doppio  
UNA COPIA GENTESIMI CINQUE

2 OTTOBRE 1909

BONAZZI ENRICO, *gerente respons.*

Tipog. Commerciale E. Ferrari - Parma

## Devono gli operai aver meno figli?

Circa un secolo fa il pastore inglese *Tomaso Malthus* osservava che la miseria proviene dall'essere in troppi, dal fatto che gli uomini tendono a crescere più rapidamente dei mezzi di sussistenza. E consigliava agli operai di ritardare il matrimonio, finchè non avessero assicurato un pane per sé e per la famiglia, restando casti prima di sposarsi.

*Carlo Marx* osservava più tardi che la miseria proviene dal modo com'è costituita la società e derideva i consigli malthusiani.

Oggi i *neomalthusiani*, che sono numerosi in Francia, non sconsigliano agli operai il matrimonio, ma suggeriscono espedienti tali, per cui dai rapporti sessuali non nascono figli. Questi espedienti sono stati combattuti o difesi variamente da medici e da studiosi.

Sull'importante argomento il nostro compagno *Prof. Alfonso De Pietri-Tonelli* ha aperto un'inchiesta nella bella rivista *Pagine Libere di Lugano*.

Le risposte sono già state numerose ed autorevoli, da parte di medici e studiosi di questioni sociali di qualunque tendenza, organizzatori, ecc.

L'interessamento destato è larghissimo si sentiva bisogno di essere illuminati in una questione così importante.

Noi terremo informati i nostri lettori dello svolgersi dell'inchiesta, gli operai specialmente che per le loro condizioni morali ed intellettuali per la loro vita di servi della gleba di ergastolani dell'officina, si trovano davanti il problema nella sua crucciante ed atroce realtà devono conoscere le ragioni pro e contro la limitazione del numero dei figli.